

→ **Studentessa di 21 anni** aggredita nel garage. Un fatto analogo alla Bufalotta un mese fa
→ **Alemanno:** «Potrebbe essere un mostro». Ma nessun accenno alle polemiche del 2008

Nuova violenza sessuale a Roma L'ombra di uno stupratore seriale

Una giovane stuprata la scorsa notte nel garage di casa, in zona Tor Carbone. Dinamica identica alla violenza di un mese fa alla Bufalotta, identico anche l'identikit reso dalla vittima: italiano, fra i 30 e 40 anni.

MASSIMO SOLANI

ROMA

La paura c'è già, nascosta fra le ipotesi investigative degli uomini della squadra mobile e le dichiarazioni di cautela degli investigatori. Per ora, di sicuro, ci sono due episodi di violenza sessuale che si somigliano drammaticamente e due vittime che di quei momenti alla polizia hanno raccontato dinamiche che si ricalcano forse fin troppo per essere una semplice casualità.

IL PRECEDENTE

Un mese fa era successo ad una giornalista trentaquattrenne residente nella zona della Bufalotta. La notte scorsa ad una studentessa di ventuno anni di Tor Carbone, periferia sud della Capitale.

L'identikit

Un uomo fra i 30 e i 40 anni, accento romano, altezza 175 cm

Violentata anche lei, come successo un mese fa, nel box auto dove stava parcheggiando la propria vettura al rientro da una serata in compagnia degli amici. Un'ombra che scivola dietro alla macchina, un uomo col volto coperto che le si fa addosso in un niente, la immobilizza, le impedisce di urlare e poi la violenta brutalmente. E poco cambia la distanza temporale fra le due vicende, o i chilometri che separano Tor Carbone dalla Bufalotta. Il timore degli investigatori è che dietro alle due violenze ci sia la stessa mano. Una ipotesi inquietante, tutta da



Via Sommer, zona Tor Carbone, periferia sud di Roma

Maramotti



verificare ancora, che getterebbe Roma nell'incubo di un violentatore seriale.

DINAMICHE IDENTICHE

Perché, pur fra mille cautele, i punti di contatto fra i due stupri sono così evidenti da non poter essere in nessun modo trascurati. A partire dal sommario identikit reso agli uomini della Mobile da entrambe le giovani vittime: un uomo fra i 30 e i 40 anni, accento romanesco, altezza 1.75 circa e corporatura normale. Un uomo col volto coperto da un passamontagna, ha raccontato la studentessa universitaria la scorsa notte dopo essere stata soccorsa e trasportata all'ospedale S. Eugenio, che ha atteso che la giova-

Foto di Massimo Percossi/Ansa